



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo ed il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare recante *Pianificazione forestale*

Repertorio atti n. 233 /CSR 17 dicembre 2020

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

nella seduta del 17 dicembre 2020:

VISTO il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 recante la “riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani”;

VISTO il regio decreto 16 maggio 1926 n. 1126 recante l'approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 28 luglio 2016, n. 154, recante “Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” e, in particolare, l'articolo 6, comma 7, che prevede la definizione di “apposite disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali di elaborazione dei piani forestali di indirizzo territoriale di cui al comma 3 e dei piani di gestione forestale, o strumenti equivalenti, di cui al comma 6, al fine di armonizzare le informazioni e permetterne una informatizzazione su scala nazionale”;



R



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31, recante “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”;

VISTO lo schema di decreto in titolo, inviato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con nota n. 9342969 del 26 novembre 2020 che, in attuazione dell’art. 6 del decreto legislativo n. 34 del 2018 e con il concerto del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, definisce i criteri minimi nazionali dei piani forestali di indirizzo territoriale, creando la base unitaria dei piani di gestione territoriale, conforme agli orientamenti consolidati in materia e segnatamente contenuti della documentazione europea concernente la Strategia europea forestale del 2013 e la Strategia europea per la biodiversità, sia del 2020 sia del 2030;

VISTA la successiva diramazione con nota DAR n. 19587 del 30 novembre 2020;

CONSIDERATO che il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali si è avvalso, nella predisposizione dell’atto, delle indicazioni fornite dalla Commissione tecnica istituita con decreto interministeriale n. 12077 del 12 dicembre 2018, la quale ha approvato il provvedimento il 30 settembre 2020, nonché del lavoro svolto dal Tavolo di concertazione permanente Stato-Regioni del Settore forestale, di cui al D.M. n. 6792 del 26 giugno 2019;

CONSIDERATI gli esiti della riunione tecnica, svolta in videoconferenza, del giorno 11 dicembre 2020, nel corso della quale è stata raggiunta una condivisione sul testo modificato alla luce degli emendamenti chiesti dai Ministeri concertanti e dalle Regioni., come dettagliatamente riportato nel resoconto DAR n.20619 del 14 dicembre 2020;

VISTA la nota n. 33256-P del 16 dicembre 2020 con la quale il Ministero per i beni culturali ha proposto ulteriori modifiche come riportate nel testo trasmesso e diramato con nota DAR n. 20937 del 17 dicembre 2020;

VISTA la nota 4142 del 16 dicembre 2020 con la quale la regione Puglia, in qualità di coordinamento regionale, ha comunicato gli esiti della riunione svolta in pari data, dove risulta al n. 1) l’espressione di intesa sul provvedimento, con la formulazione di una raccomandazione concernente l’efficacia del decreto;

CONSIDERATI gli esiti dell’odierna sessione, nel corso della quale il Presidente della Conferenza delle Regioni ha manifestato avviso favorevole all’intesa, con la raccomandazione contenuta nel documento telematico trasmesso;

ACQUISITO l’assenso del Governo,



6
Q



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai dell'art. 6, comma 7, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo ed il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante Pianificazione forestale, con la raccomandazione contenuta nel documento telematico trasmesso, che si allega come parte integrante e sostanziale del presente atto (All. 1).

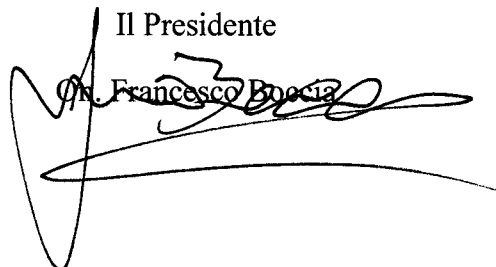
Il Segretario

Cons. Elisa Grande



Il Presidente

On. Francesco Buocicchio



17/12/2020
All. 1



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

20/227/SR21/C10

POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO INTERMINISTERIALE RECANTE PIANIFICAZIONE FORESTALE

**Intesa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del decreto legislativo 3 aprile
2018, n. 34,**

Punto 21) Odg Conferenza Stato Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa sul testo elaborato a seguito della riunione dell'11 dicembre con la seguente raccomandazione:

all'art. 2 comma 3

Il presente decreto si applica:

- a) nel caso dei Piani forestali di indirizzo territoriale, ai nuovi piani e alle revisioni di piani esistenti soggette a Valutazione Ambientale Strategica;
- b) nel caso dei piani di gestione forestale e degli strumenti equivalenti, ai nuovi piani e alle revisioni di piani esistenti il cui incarico di predisposizione è affidato successivamente alla sua entrata in vigore e all'approvazione dell'atto previsto all'art. 6, comma 2.

Motivazione

- Nel caso dei piani territoriali (art. 3), la riformulazione chiarisce che l'aggiornamento è obbligatorio in occasione di apertura di processi di VAS, mentre gli aggiornamenti minori, esclusi dalla VAS a seguito di apposita procedura o perché a contenuto vincolato, vengono esonerati dall'obbligo di adeguamento. Come logico visto che per aggiungere nei piani le novità previste dal nuovo decreto è necessario un confronto col territorio che richiede, appunto, la VAS.

Roma, 17 dicembre 2020